

SIPARI. Onorevoli colleghi! Il mio egregio amico onorevole Salomone già mise in evidenza, nella discussione generale di questo bilancio, che i funzionari delle cattedre ambulanti di agricoltura non possono compiere il loro dovere perchè sono insufficienti i fondi per l'indennità di trasferta.

Ma un'altra causa vi è che limita l'opera delle cattedre ambulanti quando il raggio di azione di esse è molto esteso, ed è la molteplicità delle istituzioni agrarie, di cui esse debbono occupare.

La cattedra ambulante di agricoltura e commercio di Aquila, ad esempio, per la estensione della zona affidatale, per la difficoltà delle comunicazioni, per l'ubicazione degli istituti agrari della provincia, sebbene esprima intensamente tutta la sua attività, non riesce umanamente ad adempiere tutto il suo ufficio, specialmente a tutela delle Casse agrarie e delle Casse rurali.

In seguito al disastro tellurico dell'anno scorso, il Ministero, in base alle conclusioni della Commissione ministeriale, di cui feci parte, per provvedere al riassetto dell'agricoltura nella zona devastata, istituì in Avezzano una sezione della cattedra ambulante di Aquila, e quest'anno vi ha aggiunto un piccolo deposito di macchine agrarie, di cui urge però aumentare la dotazione.

Ma è innegabile che il perturbamento arrecato alla vita agricola e commerciale della regione non si limita al solo circondario di Avezzano, più degli altri colpito, ma si estende all'intera provincia.

Risulta perciò evidente quanto sia aumentato il lavoro della Cattedra ambulante di Aquila, la quale tenta invano di provvedere a tutti i bisogni e a tutte le manchevolezze.

Tra queste emergono le deficienze che si riscontrano nel funzionamento delle Casse agrarie, per la mancanza di sufficienti cognizioni tecnico-legali da parte degli amministratori.

Così, ad esempio, nessuna delle Casse agrarie della mia provincia, ha usufruito dei benefici concessi loro dal decreto 11 ottobre 1914, per le anticipazioni di denaro, con l'apertura di un conto corrente ipotecario, con anticipazioni, cioè, su pegno di prodotti agricoli, nè dal decreto 17 giugno 1915, che estende e migliora le disposizioni del decreto precedente, nè infine dal decreto 26 settembre 1915, per mancato raccolto; e ciò per assoluta ignoranza, almeno devo supporre, di queste disposi-

zioni da parte degli amministratori delle Casse.

Se al contrario persona specializzata in materia di credito agrario vi fosse stata, gli agricoltori avrebbero usufruito di tali benefici, che viceversa hanno perduto.

Perciò, dato l'eccessivo cumulo di oneri addossato alla Cattedra ambulante di agricoltura di Aquila, risulta chiara l'opportunità di concedere ad essa un congruo sussidio annuo, affinché essa possa istituire una sezione preposta alla tutela del Credito agrario.

Questa viva preghiera rivolgo all'onorevole ministro e spero che egli vorrà esaudirla, perchè dovrà convenire che solo con l'istituire tale sezione si potrà essere sicuri che tutte le Casse agrarie della provincia saranno ben condotte, così dal lato tecnico come da quello amministrativo, pel raggiungimento degli scopi utilissimi che esse si propongono. (*Approvazioni*).

CAVASOLA, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVASOLA, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Premetto che la cattedra ambulante di cui ha parlato l'onorevole Sipari, non è nelle stesse condizioni delle cattedre ambulanti di cui può aver parlato l'onorevole Salomone, perchè per la Basilicata e per la Calabria le cattedre ambulanti sono governative per effetto di legge speciale, mentre per l'Abruzzo non lo sono.

Le cattedre ambulanti d'Abruzzo sono costituite mediante consorzi degli enti locali, ai quali il Governo dà un contributo sotto forma di sussidio, cioè un contributo di bilancio, di maniera che le spese alle quali accenna l'onorevole Sipari ricadrebbero sopra un bilancio pel quale il Ministero di agricoltura non ha che l'obbligo di un contributo fisso e determinato. Le altre spese dovrebbero essere concordate, ma non vengono a far capo al Ministero di agricoltura.

Per ciò che riguarda i maggiori oneri e le maggiori difficoltà della cattedra ambulante di agricoltura di Aquila per effetto della nuova sezione di Avezzano, io prego l'onorevole Sipari di considerare che, appunto in riguardo della sezione per Avezzano, si è dato un assegno speciale in aumento al bilancio ordinario della cattedra ambulante di agricoltura di Aquila. E non c'è motivo di prendere impegni per nessuna somma maggiore, perchè non mi ri-